

Nominate dal Presidente della Repubblica

Tante donne commendatore e grande ufficiale (per l'8 marzo)

Si è svolta, l'8 marzo scorso, al Palazzo del Quirinale, la celebrazione della Giornata Internazionale della Donna che quest'anno ha coinciso con i 60 anni della Costituzione della Repubblica italiana e i 60 anni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Erano presenti, per il governo Prodi, i Ministri per i Diritti e le Pari Opportunità, on. Barbara Pollastrini, e della Pubblica Istruzione, on. Giuseppe Fioroni; l'on. Stefania Prestigiacomo e una rappresentanza delle parlamentari firmatarie del progetto di riforma dell'art. 51 della Costituzione.

Dopo gli interventi del Ministro Pollastrini, le testimonianze della studentessa Maria Chiara Chiodo, dell'on. Prestigiacomo, e della Rappresentante dell'Unione delle Donne Birmane, Sig.ra Du Du Win, e la lettura d'un brano autobiografico di una donna italiana, Rosa Cavallieri, emigrata negli Stati Uniti nel 1884, il Presidente Napolitano ha rivolto un discorso ai presenti.

Successivamente si è svolta la premiazione del concorso dedicato al tema "Donne per le Donne", come riconoscimento alle donne che, nei vari campi della ricerca, della produzione, dell'arte, si sono distinte nell'aiutare e valorizzare altre donne.

Successivamente il Capo dello Stato ha consegnato la Medaglia d'Oro al Valor

Civile alla memoria di Antonella Russo alla madre, signora Lucia De Stefano, con la seguente motivazione: *"Giovane studentessa universitaria veniva uccisa con sei colpi di pistola, in un vile agguato, dal convivente della madre, per averlo denunciato con risoluta e coraggiosa determinazione alle forze dell'ordine per le violenze e i maltrattamenti nei confronti della genitrice. Luminosa e nobile testimonianza di eccezionali virtù morali e civili spinte fino all'estremo sacrificio"*.

Infine, il Presidente Napolitano ha consegnato le seguenti Onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana ad un gruppo di donne distinte nella cultura, nella scienza e nel sociale:

Grande Ufficiale Marina Della Seta *«Con la sua attività rivolta a costruire luoghi e occasioni di amicizia e dialogo tra diverse comunità culturali e religiose, ha dato testimonianza di un costante impegno a favore della pace, della democrazia»*.

Grande Ufficiale Elena Marinucci *«Nel corso della sua lunga attività parlamentare è stata tra le promotrici del dibattito pubblico sul ruolo delle donne nella vita politica italiana contribuendo in modo significativo al contrasto dello squilibrio di genere nella rappresentanza»*.

Commendatore Maria Giuseppa Bastolla *«Attraverso il suo tenace e duraturo impegno nel mondo della scuola, in contesti territoriali caratterizzati da forte disagio, ha dato un fondamentale contributo alla lotta al fenomeno della dispersione scolastica e al recupero degli alunni particolarmente svantaggiati»*.

Commendatore Anna Puglisi *«Con i suoi studi e la sua attività di raccolta di testimonianze di vita, svolta soprattutto attraverso il Centro Siciliano di Documentazione, intitolato a Giuseppe Impastato, ha valorizzato il contributo delle donne nella mobilitazione antimafia»*.

Commendatore Nadia Urbinati *«Attraverso la sua attività accademica e le sue pubblicazioni ha dato un significativo contributo all'approfondimento del pensiero democratico e alla promozione di*

■ Il gruppo di donne dell'ANPI ricevuto al Quirinale per l'8 marzo.



scritti di tradizione liberale e democratica italiana all'estero».

Commendatore Francesca Paci «Attraverso le sue inchieste fornisce un'importante testimonianza della possibilità di comprendere culture e tradizioni etnico-religiose diverse e offrire una visione che supera lo spirito di parte delle singole comunità».

Il Presidente infine ha consegnato una Targa all'Associazione "Differenza Donna" con la seguente motivazione: «Attraverso numerose iniziative contribuisce significativamente a individuare, contrastare e prevenire le violenze e i disagi sociali di cui le donne sono vittime».

Nel corso della cerimonia, condotta da Lina Sastri che ha letto anche una lettera al Presidente di Yolanda Pulecio de Betancourt, la cantante Paola Turci ha eseguito il brano musicale *Rwanda*, mentre la pianista Stefania Tallini ha suonato il brano *Dialogando*.

Le donne che al Quirinale hanno rappresentato l'ANPI e le combattenti partigiane sono: Maria Airaudo, Mirella Alloisio, Carla Argenton, Bianca Bracci-Torsi, Savina



Bozzano, Vanda Desdemona Cana, Marisa Ferro, Didala Ghilarducci, Darinka Joic Guzzinati, Anita Malavasi, Santina Masotti Bonetti, Giovanna Stanka Hrovatin, Renata Talassi, Walkiria Terradura. Una delle invitate alla festa, la partigiana Maria Airaudo, ha poi inviato al Presidente Napolitano una lettera di ringraziamento, dichiarando di aver voluto dedicare la festa dell'8 marzo all'operaia

Rosacò che nel 1941 capeggiò uno sciopero di donne e venne fatta sparire dai fascisti. Maria Airaudo ha voluto ricordare, sempre in occasione dell'8 marzo, anche "Mamma Teresa", una infermiera professionale e levatrice che dal 1917 e fino alla Seconda guerra mondiale, ha fatto nascere a Villar, frazione di Bagnolo Piemonte, in provincia di Cuneo, centinaia di bambini. Cioè mezzo paese. ■



■ Clio Napolitano con la partigiana Santina Masotti Bonetti, dell'ANPI di Ravenna.